

Banet Silverstrong, dopo le scuole di base, viene mandato all'età di 15 anni alla scuola di magia di Eriadan. Negli studi si rivela subito brillante, fino alla scoperta della stanza segreta della biblioteca. In questo luogo polveroso sono custoditi tre libri di magia, una magia antica e potente; dopo averli letti, il giovane diventa padrone di una magia più importante, una magia vera, quella del dire, del fare e del fare fare. Gli Antichi Custodi nascosero la chiave per liberarne il completo potere e tale chiave era racchiusa in un libro, il libro di Skelor, nascosto ai confini del mondo nella città segreta di Modrom. Dopo esser stato scoperto e sottoposto ad incantesimi di oblio, Banet finge di aver perduto i propri poteri e, per impossessarsi del libro di Skelor al fine di diventare il mago più potente del regno, decide di recarsi a Modrom, una città sperduta sul lato opposto delle montagne Wallhorns, popolata da orchi e altre mostruose creature. Nel suo percorso incontra Leolas Antara, un mezzelfo cacciato dalla propria razza, il simpatico Panvel con il suo intelligentissimo asino Raglio, la bellissima ladra Eleudiana e il mezzo nano Horven. I cinque formano ufficialmente "La Compagnia dei Cercatori", una Compagnia nata per salvare il mondo dalla catastrofe. Fra inenarrabili avventure, nelle pianure oltre Wallhorns però, migliaia di goblin si stanno preparando per la Guerra. Orchi, troll e mannari attendono di marciare al loro seguito. La Tenebra ha trovato il proprio ricettacolo. Riusciranno i nostri eroi a impedire la fine del mondo?

"L'Origine del Male - La formazione di un mago (Libro primo)" di Gilbert V. Martin è il primo volume di una serie; un volume che ci prepara al seguito attraverso un'accurata presentazione dei personaggi, perfettamente caratterizzati con minuzia di particolari. Personaggi che altro non sono che anti-eroi, eroi diversi, con le proprie debolezze, fragilità, che non rispecchiano sicuramente i canoni dei personaggi principali dei racconti fantasy, ma che proprio per questo ce li rendono più vicini, in una dura lotta per salvare il mondo mentre gli dei guardano dall'alto. Una dualità fra bene e male e spazio anche all'amore fra Banet e Eleudiana, nonché ad episodi più comici, in un libro estremamente irriverente, colmo di ironia e straordinariamente divertente. Un racconto in cui nulla è come sembra e in cui dietro ad ogni battaglia si profilano nuovi orizzonti. Tutto ciò in trepidante attesa della continuazione.

Ringrazio @gilbertvmartin per la collaborazione.
https://www.instagram.com/laura_libri/